

Emergenza "carne equina"....

A seguito dello scandalo che ha coinvolto tutta Europa dovuto alla presenza di carne equina di dubbia provenienza all'interno di preparazioni alimentari è stato emanato il Piano di controllo sulle carni equine del Ministero della Salute che prevede la ricerca di DNA equino con analisi a campione su prodotti a base di carne e la ricerca di Fenilbutazone e cortisonici in carni equine. Le analisi sono state ripartite tra alcuni Istituti Zooprofilattici e all'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è stato affidato il compito di effettuare la ricerca del DNA equino sui campioni provenienti dalle proprie tre regioni di competenza e da Calabria, Basilicata, Puglia e Sardegna.



L'attività di prelievo ufficiale dei campioni è stata svolta dai NAS e ha riguardato carne macinata, hamburger, sughi con carne macinata, carne in scatola, tortellini e ravioli con ripieno di carne, cannelloni e lasagne. Il nostro Istituto ha effettuato le analisi con un metodo in grado di evidenziare la contemporanea presenza di molteplici specie animali (fino a 14 specie): sono stati analizzati 95 campioni e in due casi è stata rilevata presenza di carne equina (polpette e un impasto per ripieni); gli altri campioni analizzati sono risultati negativi ma in tre casi sono state riscontrate specie non dichiarate e in altri tre una specie dichiarata in etichetta non risultava presente.

Pet therapy: nuove prospettive e attività per l'istituto

Anna Rita Soncin SS Diagnostica specialistica e rabbia



GIÀ A PARTIRE DAL 2010 IL NOSTRO SETTORE HA INIZIATO A PIANIFICARE LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ CONNESSE AGLI INTERVENTI ASSISTITI DA ANIMALI (IAA) COMUNEMENTE NOTI COME PET THERAPY.

Nel contempo, al fine di acquisire le necessarie competenze, l'Istituto ha previsto un percorso formativo con la partecipazione ad eventi specifici, stages formativi presso centri specializzati e Centri di Referenza Nazionali, che permetterà di disporre di figure professionali con la necessaria specializzazione nell'ambito degli IAA.

Lo sviluppo e lo studio delle attività da svolgere ha portato alla definizione ed applicazione di protocolli diagnostici che prevedono controlli sanitari periodici, ponendo particolare attenzione alla presenza di segni clinici relativi a zoonosi. Inoltre, dopo una fase sperimentale, in collaborazione con il settore di Benessere Animale, si sono adottati protocolli analitici al fine di valutare il benessere degli animali coinvolti in IAA.

L'attivazione dei protocolli descritti permetterà all'Istituto di proporsi come Ente di certificazione per gli aspetti sanitari degli animali coinvolti negli IAA e la relativa produzione di un libretto sanitario dedicato.

Per la realizzazione dei diversi progetti di IAA sarà necessario attivare una stretta collaborazione tra l'Istituto, il Servizio Sanitario Pubblico e gli operatori delle associazioni, finalizzata a standardizzare i controlli sanitari utili ad ottenere l'idoneità degli animali coinvolti negli IAA.



Dato il momento legislativo e l'aumentato interesse della società, diventa importante e strategico per l'Istituto avere un campo di attività specialistico in questo settore, al fine di aumentare la visibilità quale Ente erogatore di prestazioni di qualità con una maggiore valenza nel controllo dello stato sanitario e di benessere degli animali coinvolti negli IAA. I protocolli standardizzati elaborati potranno essere inseriti a livello Regionale nelle Linee Guida, che saranno presto attivate in Regione Piemonte in riferimento alla Legge Regionale n.11 del 18/02/10 "Norme in materia di pet-therapy - terapia assistita con animali". L'utilizzo degli animali da compagnia, ai fini di pet-therapy, è stato riconosciuto a livello nazionale come cura dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003.

La presenza di personale veterinario dell'Istituto qualificato e specificamente formato ed esperto in IAA garantisce il supporto tecnico specialistico per gli operatori e per i diversi aspetti igienico-sanitari relativi agli animali impiegati in tali attività terapeutiche.





Teatro della salute I bambini recitano la scienza

Manila Bianchi S.C. Controllo Alimenti e Igiene delle Produzioni

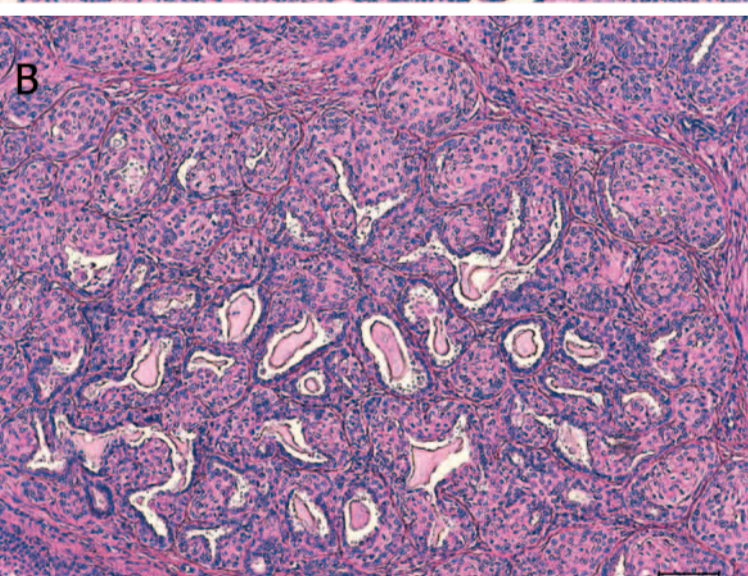
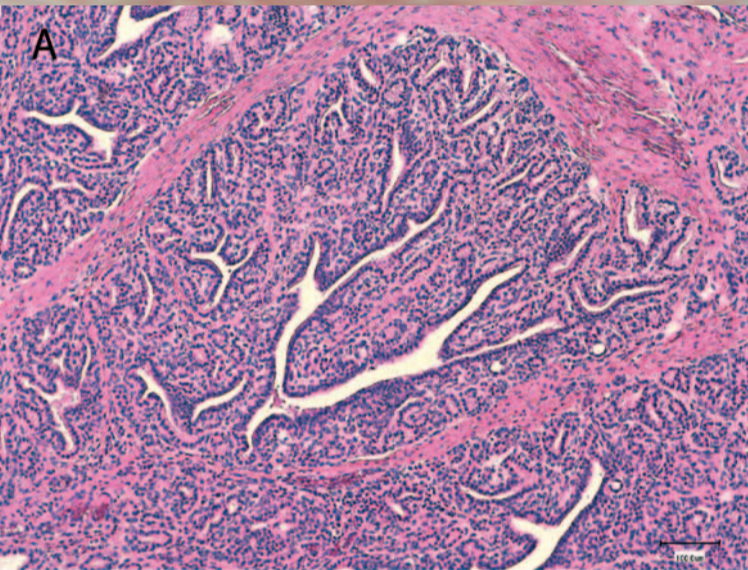
LA S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLE PRODUZIONI È FELICE DI PRESENTARE UNA ORIGINALE INIZIATIVA AVVIATA CON LE SCUOLE PRIMARIE DI DIVERSE CITTÀ ITALIANE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE "DEVELOPMENT OF NANOTECHNOLOGICAL METHODS (BIOSENSORS) TO DETECT HIDDEN ALLERGENS IN ANIMAL AND VEGETABLE ORIGIN FOOD".

Il progetto prevede attività tecniche e di laboratorio per la messa a punto di protocolli analitici, ma anche attività di comunicazione del rischio rivolte ai bambini delle scuole primarie e ai loro insegnanti, relativamente alle allergie alimentari. **Sono state incluse nel progetto 4 scuole elementari nelle città di Torino, Trento, Roma e Palermo;** la partecipazione attiva e volenterosa di insegnanti, genitori e bambini ha permesso di sviluppare un percorso costituito da focus group (per comprendere le esigenze formative degli insegnanti), seminari (per rispondere alle richieste formative emerse dai focus group) e questionari o interviste per verificare l'aumento del grado di percezione del rischio legato alle allergie alimentari nei bambini, prima e dopo gli interventi educativi forniti a genitori ed insegnanti. Il coinvolgimento dei bambini, vero target del progetto, si materializza con la mes-

sa in scena di due pièce teatrali dal titolo "Una merenda particolare" e "Il grande pasticcio", atti unici appositamente ideati e scritti da un autore teatrale professionista. A Roma la messa in scena dell'atto unico si è rivelata un successo: a Torino, le classi 3° A/B/C/E/F e 2°A della scuola elementare dell'Istituto "Sandro Pertini", stanno imparando le battute e preparando le scenografie per la recita di fine anno scolastico 2013-2014.

Durante la lettura e la preparazione della recita i bambini affrontano l'argomento delle allergie alimentari, scoprono quali sono gli alimenti più comunemente causa di allergie e imparano l'importanza di riconoscere i sintomi e di richiedere subito l'intervento di un adulto. Nel percorso educativo gli insegnanti sono supportati da alcune schede tecniche predisposte dal personale della SC Controllo Alimenti e Igiene delle Produzioni ed allegate alla pubblicazione "Una merenda particolare".

Al momento si sta preparando un nuovo testo sulle buone pratiche domestiche utili quotidianamente nelle nostre cucine, mentre **gli atti unici "Una merenda particolare" e "Il grande pasticcio" entreranno presto a far parte della collana di testi "Il teatro della Salute"** con il patrocinio del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Doping animale Un nuovo centro a Torino

Elena Bozzetta responsabile Centro di Referenza Nazionale sulle indagini biologiche dei trattamenti anabolizzanti animali

IL NOSTRO ISTITUTO È LA SEDE DEL NUOVO CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE SULLE INDAGINI BIOLOGICHE DEI TRATTAMENTI ANABOLIZZANTI ANIMALI, IL C.I.B.A.

L'ufficialità è il riconoscimento dell'impegno che il team della Struttura Complessa Istopatologia e Test rapidi mette da oltre 5 anni nel campo dello sviluppo, standardizzazione e applicazione sul territorio nazionale del metodo istologico. Questo rappresenta uno strumento per la lotta al "doping" degli animali destinati al consumo, un problema che minaccia non solo la salute dei consumatori ma anche le produzioni italiane di eccellenza.

I metodi chimici ufficiali adottati nei Piani Nazionali Residui sono infatti in grado di svelare soltanto la "punta dell'iceberg" di una minaccia mai tramontata.

L'istologia, metodo biologico, affianca così i metodi chimici ufficiali adottati nei Piani Nazionali Residui non in grado di svelare completamente il reale numero di non conformità, a causa della rapida scomparsa delle molecole utilizzate per i trattamenti illeciti. Secondo un recente report EFSA, relativo ai controlli comunitari su questa categoria di sostanze, verrebbero rilevate pratiche illecite solo nello 0,2% dei casi.

Il controllo al microscopio degli organi bersa-

glio dei trattamenti, in cerca delle modifiche permanenti che subiscono, ha migliorato invece le possibilità di rilevazione ed evidenziato non conformità fino al 15% nella quasi totalità delle regioni italiane.

Il Ministero della Salute adotta ormai da 4 anni, affiancando al poco efficace Piano Nazionale Residui ufficiale, un piano di sorveglianza dei trattamenti anabolizzanti basato proprio sul metodo istologico, affidandone il coordinamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, ora sede del C.I.B.A., che lo ha reso uno strumento di indagine affidabile e snello. **Nuovi ed innovativi metodi sono al vaglio del centro di eccellenza "fresco di designazione", che rappresenterà un punto di riferimento nazionale sia a livello tecnico-applicativo che di ricerca all'interno della rete degli I.I.ZZ.SS.** Il Centro, grazie all'attiva partecipazione dell'Unità di Biostatistica, Epidemiologia e Analisi del Rischio, già responsabile dell'elaborazione di piani di sorveglianza e vigilanza a partire da mucca pazza fino alle più recenti emergenze di sicurezza alimentare, potrà inoltre fornire l'adeguata risposta alla necessità di dotarsi di strumenti di gestione dei dati adeguati per l'analisi del rischio per l'uomo.



Viaggio
nelle
sezioni/9

Savona, in laboratorio si combatte la leishmaniosi, malattia canina che può contagiare l'uomo

Claudio Arossa responsabile Sezione di Savona



LA SEZIONE DI SAVONA, OPERATIVA DAL 1963 CONTA 7 DIPENDENTI E FORNISCE PRONTE E CONTINUE RISPOSTE AI SEMPRE PIÙ FREQUENTI E VARI QUESITI POSTI DALLA VETERINARIA PUBBLICA, FUNGENDO DA

PUNTO DI RIFERIMENTO IN RETE CON LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO.

La nostra sezione conta tre laboratori: Controllo Alimenti, Sierologia e Diagnostica ed è così in grado di fornire direttamente risposte tempestive alla maggior parte degli esami richiesti con garanzie di validità molto alte, ottenute anche dal grosso impegno profuso per la certificazione e l'accreditamento del nostro sistema qualità.

Nell'ambito del lavoro di tutti i giorni va menzionato il controllo delle derrate alimentari in arrivo e partenza nel porto di Savona - Vado.

Da poco è stata avviata la costruzione della gigantesca piattaforma portuale nella rada di Vado Ligure che, a pieno regime, dovrebbe costituire un sito di primaria importanza europea nell'importazione comunitaria di merci da tutto il mondo e specialmente

dall'Estremo Oriente.

Oltre al principale lavoro istituzionale con gli enti sanitari che rientra nella normale sfera di competenza, la sezione diagnostica di Savona ha anche sviluppato un forte rapporto collaborativo con l'utenza libero-professionale (veterinari privati) per fornire servizi di consulenza e diagnostici soprattutto rivolti al mondo degli animali da compagnia. Tali prestazioni sono ovviamente soggette al pagamento di un ticket



essendo servizi dedicati ad un interesse privato. **Il traino di questo settore di attività è sicuramente rappresentato dalla diagnosi sierologica della Leishmaniosi, una grave malattia canina provocata da un protozoo parassita del sangue, trasmesso da una**



piccola zanzara notturna (flebotomo).

Questa malattia è purtroppo trasmissibile anche all'uomo con le stesse modalità. In Liguria, essendo diffusa su tutto il territorio regionale, è da considerare come malattia endemica. Tale condizione è dovuta a condizioni climatiche favorevoli (tipiche delle coste mediterranee) per il mantenimento in natura del flebotomo che presenta la massima attività durante la stagione calda da giugno a settembre.

Il nostro laboratorio riceve inoltre un buon numero di campioni di sangue, a scopo diagnostico, anche dal Piemonte e dalla Lombardia, essendo la Leishmaniosi una malattia in espansione.



Bioterrorismo: il laboratorio pronto all'azione

Mariella Gorla SS Laboratorio di Microbiologia Molecolare e Analisi Genomiche

PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO CONTINUA L'AZIONE DI CONTROLLO IN CASO DI SOSPETTO DI EPISODIO BIOTERRORISTICO.

Spesso minacce di varia natura e provenienza vengono recapitate ad uffici o strutture di vario genere, ma le più colpite sono sicuramente quelle pubbliche.

Attualmente nei nostri laboratori, vengono svolte analisi per escludere nei reperti raccolti la presenza di: *Bacillus anthracis*, *Brucella abortus*, *Francisella tularensis* e *Yersinia pestis*, batteri classificati dal Centers for Disease Control and Prevention come tra i più pericolosi agenti patogeni utilizzati per azioni di bioterrorismo.

La reperibilità degli operatori dell'Istituto è garantita tutto l'anno, festività incluse, 24 ore su 24. È così sempre possibile iniziare le analisi entro un'ora dalla comunicazione. Dopo una prima fase di decontaminazione del campione, per consentire agli operatori in servizio di lavorare in totale sicurezza, si passa alle analisi.

Entro 7 ore dall'arrivo del campione viene fornito il referto analitico in modo da fare rientrare l'allarme se non sia verificata la presenza di fattori di rischio, o da poter gestire un'eventuale emergenza sanitaria.

Per il futuro sono in corso di valutazione metodiche in grado di abbreviare ulteriormente i tempi di attesa previsti per i risultati delle analisi, pur mantenendo elevato lo standard di qualità delle risposte.

Attraverso il nucleo operativo in forza presso la sede di Torino si intende così garantire una azione rapida in modo da rendere minimi i tempi di attesa per i soggetti coinvolti. Dalla fine del 2011 ad oggi gli interventi in cui il nucleo operativo è stato chiamato ad intervenire sono stati oltre quaranta, per emergenze provenienti dalle tre regioni di competenza dell'Istituto. Fortunatamente in tutti i casi le azioni di minaccia si sono rivelate soltanto simulate, ma in ogni caso il pericolo non deve mai essere sottovalutato.

L'attività di controllo anti-bioterrorismo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta non rappresenta una novità per il nostro Istituto: **i controlli sono attivi già da parecchi anni, nel corso dei quali le metodiche utilizzate per l'esecuzione delle analisi sono state migliorate e garantiscono risultati molto precisi con tempistiche più contenute.**

Una spinta per la crescita del laboratorio è stata inizialmente fornita dalla necessità di aumenta-



re le difese verso un pericolo subdolo e difficile da controllare, come ha dimostrato l'episodio avvenuto nel 2001 negli U.S.A. (il 18 settembre 2001 dopo una sola settimana dall'attacco alle Torri Gemelle) quando a seguito dei cosiddetti "attacchi all'Antrace" del caso "Amerithrax" morirono 5 persone e altre 17 rimasero colpite. Un'occasione importante che ha determinato un'ulteriore spinta propulsiva verso il perfezionamento del protocollo di intervento, coordinato con le autorità di pubblica sicurezza e pronto intervento, è stata rappresentata dai Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", durante i quali i laboratori dell'Istituto Zooprofilattico sono stati direttamente impegnati nei controlli per il monitoraggio preventivo dei palazzetti sportivi che ospitavano le manifestazioni indoor nei confronti di possibili eventi di bioterrorismo, inserito nel contesto più ampio del piano difesa in materia di pubblica sicurezza coordinato dal Ministero degli Interni.

IZSTOnews

► NEWSLETTER A SCUOLA

Dopo due anni dall'uscita del primo numero di questa newsletter, inviata gratuitamente, tra gli altri, anche ai presidi di tutte le scuole secondarie di primo grado del Piemonte, stiamo effettuando un monitoraggio del gradimento da parte delle scuole.

Chiediamo a tutte le scuole di confermare l'interesse a ricevere gratuitamente "IZSTO informa": è sufficiente scrivere un'email a newsletter@izsto.it per garantirvi l'invio della nostra newsletter per tutto il 2013. In caso di particolare interesse da parte dei docenti di materie scientifiche, sarà inoltre possibile concordare l'invio (anche in questo caso gratuito) di alcune copie aggiuntive in modo da poter utilizzare la newsletter nelle classi come utile strumento a scopo didattico. Tutti i numeri della newsletter sono comunque disponibili sul nostro sito www.izsto.it.

► PORTALE SICUREZZA ALIMENTARE

Da un progetto del Controllo Alimenti, grazie anche al finanziamento del Ministero della Salute, è nato www.IZSalimenTO.izsto.it, il portale dedicato ai temi della sicurezza alimentare dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Partecipano al progetto la Struttura di Biostatistica Epidemiologia e Analisi del Rischio, i Sistemi informatici e Telematici dell'Istituto e la Rete Allergologica Piemontese, garantendo il continuo aggiornamento della piattaforma informatica.

Lo scopo del nuovo portale è di fornire informazioni precise e aggiornamenti costanti sui principali temi in materia di sicurezza alimentare e su scandali o allerte che possono verificarsi. La struttura del portale permette la consultazione sia da parte di soggetti esperti della materia trattata, sia da parte di soggetti semplicemente interessati, pur non essendo del mestiere, a sviluppare nuove conoscenze in tema di sicurezza alimentare. Vi invitiamo a visitare www.IZSalimenTO.izsto.it.

► NUOVO TARIFFARIO

Dal 2 aprile 2013 entra in vigore il nuovo tariffario ufficiale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta approvato con la delibera CDA n°7 del 20/12/2012 oggetto: "Adozione del nuovo Tariffario aggiornato delle prestazioni a pagamento offerte e prodotte dall'Istituto Zooprofilattico PLV." Il Tariffario aggiornato è consultabile on-line sul sito dell'Istituto www.izsto.it.

► ARRIVA SIGLAWEB 2.0

Dal 2 aprile 2013 arriva un grande cambiamento per tutti gli utenti di SIGLAWEB: i Rapporti di Prova non verranno più spediti in formato cartaceo, ma grazie a SIGLAWEB 2.0 saranno immediatamente scaricabili in formato digitale. D'ora in poi sarà esclusivamente il file con firma digitale ad avere valore legale, evitando quindi la stampa, la spedizione e l'archiviazione di molti fogli di carta. Il rinnovamento del sistema passa attraverso una

interfaccia grafica leggermente diversa, ma con funzionalità aggiornate. L'evoluzione dell'applicativo porta numerosi vantaggi come una migliore fruibilità delle informazioni e una migliore navigabilità: in soli due click si potrà visualizzare il Rapporto di Prova e saranno più facilmente accessibili i risultati delle analisi. Un vantaggio anche per l'ambiente perché diminuirà sensibilmente l'impiego di carta e toner.

► 5 PER MILLE ALL'IZSTO

Anche per quest'anno la Legge Finanziaria consente di sostenere la ricerca attraverso la destinazione del 5 per mille dell'imposta IRPEF a enti scientifici. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, da ormai 100 anni, fornisce servizi per difendere la salute del cittadino attraverso ricerche, analisi di laboratorio e monitoraggi utili per garantire il controllo dell'ambiente, degli alimenti e del benessere animale. Destinare il 5 per mille delle imposte dovute allo Stato al nostro Istituto è semplice, non comporta spese aggiuntive e si affianca all'8 per mille destinato agli enti religiosi. Basta una firma nell'apposita sezione del mod. 730/2013, del modello UNICO 2013 PF o del modello CUD 2013 ed aggiungere il codice fiscale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta C.F. 05160100011.

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DI:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DIRETTORE RESPONSABILE

Maria Caramelli

REDATTORI

Alice Z. Perazzini, Riccardo Prato

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Anna Soncin, Manila Bianchi, Claudio Arossa, Mariella Gorla, Silvia Colussi, Maria Vittoria Riina, Marina Rastelli, Fabio Zuccon, Alessandro Dondo, Lucia Decastelli, Pierluigi Acutis, Elisabetta Pizzoni

Foto di: *Enrico Aliberti, Antonio Longo, Riccardo Prato*

Scrivi alla redazione: newsletter@izsto.it

Reg. Tribunale di Torino n° 33 del 10/5/2011

Progettazione grafica: *StefSassiDesign*

Stampa a cura di: *AGIT MARIOGROS*

PRESIDENTE
Gregorio Borsano

DIRETTORE GENERALE F.F.
Maria Caramelli

DIRETTORE SANITARIO
Maria Caramelli

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Bruno Osella

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE PIEMONTE
LIGURIA E VALLE D'AOSTA
via Bologna 148 - 10154 Torino
www.izsto.it